

PARMAINFANZIA S.P.A.

Sede legale: Via Budellungo, n.45/A PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02272230349

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DELL'EMILIA n. 224524

Capitale Sociale sottoscritto € 2.781.300,00 Interamente versato

Partita IVA: 02272230349

Direzione e coordinamento: COMUNE DI PARMA

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il periodo in esame, che ha registrato la normale attività delle prestazioni educative assegnate dall'Ente pubblico a seguito dell'aggiudicazione del nuovo contratto di servizio per la gestione dei servizi per l'infanzia tra Comune di Parma e ParmaInfanzia spa con decorrenza 01/09/2024 e scadenza al 31/08/2033, chiude con un valore della produzione di € 16.531.149 ed un utile di periodo di € 35.109, dopo aver stanziato € 26.407 per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 343.075.

I servizi a gestione ParmaInfanzia anche per l'anno educativo 2025-26 sono 27: 12 nidi d'infanzia, 10 scuole dell'infanzia, 1 spazio bambini e 4 PGE. All'interno di questi servizi è importante sottolineare che 7 Nidi insieme a 7 Scuole dell'infanzia costituiscono dei Poli per l'infanzia (con Nido e Scuola nello stesso plesso). Rispetto all'anno 2024 2025 ci sono stati alcuni cambiamenti nel livello di numero di bambini e bambine accolti. Sono stati inseriti 12 bambini/e in più di Nido distribuiti nei diversi servizi (tornando al numero dell'anno 2023 2024). La scuola dell'infanzia Primavera, che da questo nuovo anno si trova nella nuova struttura, ha inserito 6 bambini/e in più passando da 78 a 84 bambini/e totali. Nel mese di gennaio 2026 sono stati fatti alcuni incontri di passaggio, alla presenza anche del Comune di Parma, in alcuni servizi per i quali il Comune ha pensato ad una riorganizzazione a partire dall'anno 2026-2027. La scuola dell'Infanzia Arcobaleno di Alberi di Vigatto passerà da 3 a 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia, passando da una capienza di 84 bambini/e a 56 bambini/e. La scelta di chiudere una sezione è legata alla poca richiesta di posti su quel territorio già sufficientemente coperto con la Scuola dell'Infanzia Origami di Corcagnano e le Scuole dell'Infanzia presenti nel quartiere Montanara. La sezione chiusa all'Arcobaleno verrà aperta presso la Scuola dell'Infanzia Terramare che passerà da 1 a 2 sezioni, quindi da 28 a 56 posti. Vicofertile è in forte espansione e i posti di scuola sono molto richiesti, inoltre questa unica sezione di Scuola dell'Infanzia presente fino ad oggi non garantiva più una adeguata distribuzione dei bambini/e nel rispetto delle loro caratteristiche e dei loro bisogni. Quest'anno erano presenti 4 bambini certificati di cui 2 fratelli e questo ha reso il lavoro in sezione abbastanza complicato e poco funzionale per questi bambini. L'apertura della nuova sezione di Scuola al Terramare comporta però la chiusura di una sezione di Nido: il servizio passerà quindi da 3 sezioni di Nido e 1 di Scuola a 2 sezioni di Nido e 2 di Scuola. La sezione chiusa al Terramare verrà invece integrata presso il Nido Primavera, che ha uno spazio vuoto a disposizione dopo il trasferimento della Scuola dell'infanzia. Il Nido Primavera dal prossimo anno scolastico potrà accogliere quindi 3 sezioni di Nido e non più 2. Nel mese di gennaio sono stati svolti gli open day che, quest'anno, in accordo con il Comune, sono stati organizzati in due sabati mattina e un pomeriggio infrasettimanale.

I bambini e le bambine certificati ai sensi della legge 104 nei servizi ParmaInfanzia sono 42 alla Scuola dell'infanzia e 10 al Nido. C'è stato un leggero aumento rispetto allo scorso anno e si segnalano diversi bambini/e in via di certificazione.

Il lavoro tra i due coordinamenti sta continuando con l'obiettivo di innescare un confronto sempre più proficuo fra servizi del Comune a gestione diretta e quelli a gestione indiretta, in modo da condividere prassi e strumenti. In questo anno si vuole ragionare insieme di alcuni momenti della quotidianità: come vengono pensati ed organizzati dai diversi servizi. Si sta inoltre lavorando insieme all'organizzazione dei 50 anni di Nidi a Parma. Si sta pensando ad una settimana di eventi che dovrebbero iniziare con un momento di apertura il 23 settembre 2026 e concludersi con un convegno pensato per il 3 ottobre 2026. Saranno coinvolti tutti i servizi, sia quelli a gestione diretta che quelli a gestione indiretta oltre ai convenzionati.

Già da ottobre stiamo lavorando, insieme al Comune, all'organizzazione dei Centri Estivi 2026. Si è fatto un lavoro attento di ricondivisione dei punteggi di iscrizione, che da quest'anno saranno visibili dal bando, per rendere il percorso più chiaro e trasparente per le famiglie. Inoltre sarà introdotto un nuovo gestionale per le iscrizioni

perché il vecchio ormai risultava inadeguato. Questo dovrebbe rendere il lavoro più fluido e agevole. Quest'anno dovremo sicuramente prevedere l'apertura di qualche struttura in più perché, come ogni anno, si prevede l'aumento del numero degli iscritti e perché il Comune ha deciso di aprire il bando anche agli utenti convenzionati che, fino ad oggi, non potevano accedere al nostro Centro Estivo. Si prevede inoltre l'aumento del periodo di apertura. Si dovrebbe arrivare, per alcune strutture, fino all'8 agosto.

Il coordinamento pedagogico di ParmaInfanzia, sta gestendo, in continuità con lo scorso anno, un percorso di scambio e formazione tra servizi che vede il coinvolgimento di 300 educatori ed educatrici, intitolato "Accogliere nella complessità". In questo anno si è pensato di confrontarsi sul tema del "Ruolo Sociale dei servizi educativi". Si sente il forte bisogno che i servizi diventino presidi di comunità, luoghi nei quali accogliere e accompagnare con competenza le diverse storie che entrano, contesti aperti e flessibili con uno sguardo verso il fuori per diffondere la cultura dell'infanzia anche a chi non frequenta i Nidi e le Scuole. Per affrontare questo cambiamento e questa trasformazione è necessario dedicare un tempo alla formazione e al confronto. Gli educatori e le educatrici, divisi/e nei sottogruppi, parteciperanno a tre momenti, condotti dai coordinatori pedagogici, nei quali verranno offerte occasioni di scambio.

La formazione progettata dal coordinamento per quest'anno scolastico verterà su diverse tematiche. In particolare in alcuni servizi abbiamo voluto soffermarci sugli spazi (come ripensarli e come rinnovarli) e in altri sul tema della relazione con le famiglie. Con il Cpt si sta facendo anche un percorso sul tema del Digitale per cui il nostro personale ha partecipato anche a questa formazione specifica, vista anche la necessità di ragionare, anche con le famiglie, su queste tematiche e sul tema dell'esposizione precoce a strumenti digitali. Diversi Nidi inoltre hanno ripreso, dopo i due anni dedicato ai progetti di quest'anno il processo di Autovalutazione, percorso necessario per l'Accreditamento dei servizi. Si è lavorato tanto anche sulle formazioni obbligatorie: a fine agosto 2025, in uno dei tre giorni di rientro in servizio senza i bambini, è stata organizzata una giornata per la formazione di addetti antincendio e primo soccorso. Stiamo invece programmando per maggio un ciclo di incontri sulla disostruzione delle vie aeree ai quali parteciperà personale di tutti i servizi.

Il sito di ParmaInfanzia è attivo e aggiornato. Stiamo cercando di inserire alcune delle iniziative promosse dal Comune di Parma ma anche eventi specifici dei servizi ParmaInfanzia.

ParmaInfanzia risulta ufficialmente certificata per la parità di genere (UNI PDR 125). Il personale di ParmaInfanzia è stato adeguatamente formato e, durante le due giornate con le certificatrici, è stato intervistato. Abbiamo sottoposto tutto il materiale da noi preparato e non sono state fatte osservazioni di alcun tipo. Procederemo a dare visibilità della certificazione ottenuta anche nei servizi.

Si segnala che nel mese di aprile 2025, nel corso di una attività outdoor si è registrato un infortunio ad una bambina presso il nido Girasoli che, a seguito della denuncia della famiglia, ha portato gli organi inquirenti a condurre una indagine volta a comprendere eventuali responsabilità. Al momento non abbiamo evidenza di conclusione di indagini né di provvedimenti. A seguito dell'incidente occorso, come meglio sopra specificato, la Società ha attivato

tutte le necessarie procedure, per tramite del proprio Socio Gestore, per dare copertura di eventuali risarcimenti. A tal proposito non si è ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti anche nella società ParmaInfanzia spa.

Si evidenzia la coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi di cui all'art.19 comma 5 D. Lgs n.175/2019 in materia di contenimento delle spese di funzionamento e spese di personale, così come indicate nella sezione operativa del Dup 2025-2027 approvato dal Consiglio Comunale in data 30.09.2024 ed inserite nel PIAO 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 04/03/2026.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 art. 2497 e seguenti del codice civile, si rende noto che: PARMAIFANZIA è una Società per Azioni controllata al 50,28% dal COMUNE DI PARMA.

Si precisa che i rapporti economici e finanziari intercorsi e in essere attualmente con i soci sono regolati a normali condizioni di mercato.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Analisi dei principali indicatori economico-finanziari

Premesso che le riclassificazioni e gli indici devono essere letti ed interpretati in relazione a quella che è la missione della società abbinata al tipo di attività molto particolare, riferita alle prestazioni educative rivolte ai bambini da zero a sei anni, si espongono le principali risultanze di bilancio riclassificate al fine di consentire una lettura più critica ed approfondita dei fatti gestionali.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.692.459	23,41 %	3.257.060	35,81 %	(1.564.601)	(48,04) %
Liquidità immediate	22.818	0,32 %	962	0,01 %	21.856	2.271,93 %
Disponibilità liquide	22.818	0,32 %	962	0,01 %	21.856	2.271,93 %
Liquidità differite	1.669.641	23,10 %	3.256.098	35,80 %	(1.586.457)	(48,72) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.663.028	23,01 %	3.247.726	35,71 %	(1.584.698)	(48,79) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	6.613	0,09 %	8.372	0,09 %	(1.759)	(21,01) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	5.536.305	76,59 %	5.837.247	64,19 %	(300.942)	(5,16) %
Immobilizzazioni immateriali	419.317	5,80 %	429.463	4,72 %	(10.146)	(2,36) %
Immobilizzazioni materiali	5.112.888	70,73 %	5.404.860	59,43 %	(291.972)	(5,40) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.738	0,02 %	1.738	0,02 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.362	0,03 %	1.186	0,01 %	1.176	99,16 %
TOTALE IMPIEGHI	7.228.764	100,00 %	9.094.307	100,00 %	(1.865.543)	(20,51) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.200.371	58,11 %	6.101.024	67,09 %	(1.900.653)	(31,15) %
Passività correnti	2.519.768	34,86 %	4.230.728	46,52 %	(1.710.960)	(40,44) %
Debiti a breve termine	2.481.026	34,32 %	4.164.791	45,80 %	(1.683.765)	(40,43) %
Ratei e risconti passivi a breve termine	38.742	0,54 %	65.937	0,73 %	(27.195)	(41,24) %
Passività consolidate	1.680.603	23,25 %	1.870.296	20,57 %	(189.693)	(10,14) %
Debiti a m/l termine	1.093.235	15,12 %	1.253.842	13,79 %	(160.607)	(12,81) %
Ratei e risconti passivi a	464.241	6,42 %	491.651	5,41 %	(27.410)	(5,58) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
medio/lungo termine						
TFR	123.127	1,70 %	124.803	1,37 %	(1.676)	(1,34) %
CAPITALE PROPRIO	3.028.393	41,89 %	2.993.283	32,91 %	35.110	1,17 %
Capitale sociale	2.781.300	38,48 %	2.781.300	30,58 %		
Riserve	211.984	2,93 %	246.049	2,71 %	(34.065)	(13,84) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	35.109	0,49 %	(34.066)	(0,37) %	69.175	203,06 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.228.764	100,00 %	9.094.307	100,00 %	(1.865.543)	(20,51) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	85,06 %	83,32 %	2,09 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	87,04 %	87,99 %	(1,08) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,39	2,04	(31,86) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da	0,57	1,01	(43,56) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	41,89 %	32,91 %	27,29 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,95 %	1,38 %	(31,16) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	67,17 %	76,99 %	(12,75) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(2.505.550,00)	(2.842.779,00)	11,86 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,55	0,51	7,84 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(1.289.188,00)	(1.464.133,00)	11,95 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,77	0,75	2,67 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(827.309,00)	(973.669,00)	15,03 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(827.309,00)	(973.669,00)	15,03 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	67,17 %	76,99 %	(12,75) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

In merito agli indicatori patrimoniali, si evidenzia che i valori rappresentati dal margine di tesoreria e dal capitale circolante netto, che nel caso in esame coincidono perfettamente, evidenziano un saldo negativo di -827.309 dovuto all'estinzione nell'ottobre 2025 della rata "bullet" del debito per mutuo ipotecario di € 1.000.000. Posto che nel febbraio 2026 si è ottenuto un finanziamento ipotecario dall'Istituto di Credito BPER dell'importo di € 1.000.000 con scadenza al 12/11/2033, i predetti margini potranno nuovamente rispettare valori positivi.

In merito agli indicatori di natura finanziaria, per l'anno 2025 si sottolinea quanto in seguito:

L'indice di tesoreria primario è pari a 0,67; questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

L'indice di disponibilità è pari a 0,67; tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1.

Il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 0,85; misura l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati, il valore teorico ideale di tale indice è superiore a 1.

L'indice di indebitamento (leverage) è pari a 1,39; rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.531.149	100,00 %	16.042.039	100,00 %	489.110	3,05 %
- Consumi di materie prime	50.289	0,30 %	45.661	0,28 %	4.628	10,14 %
- Spese generali	15.609.295	94,42 %	15.129.760	94,31 %	479.535	3,17 %
VALORE AGGIUNTO	871.565	5,27 %	866.618	5,40 %	4.947	0,57 %
- Altri ricavi	150.034	0,91 %	121.016	0,75 %	29.018	23,98 %
- Costo del personale	214.066	1,29 %	207.523	1,29 %	6.543	3,15 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	507.465	3,07 %	538.079	3,35 %	(30.614)	(5,69) %
- Ammortamenti e svalutazioni	343.075	2,08 %	334.891	2,09 %	8.184	2,44 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	164.390	0,99 %	203.188	1,27 %	(38.798)	(19,09) %
+ Altri ricavi	150.034	0,91 %	121.016	0,75 %	29.018	23,98 %
- Oneri diversi di gestione	97.088	0,59 %	123.842	0,77 %	(26.754)	(21,60) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	217.336	1,31 %	200.362	1,25 %	16.974	8,47 %
+ Proventi finanziari	90		69		21	30,43 %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	217.426	1,32 %	200.431	1,25 %	16.995	8,48 %
+ Oneri finanziari	(155.910)	(0,94) %	(219.160)	(1,37) %	63.250	28,86 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	61.516	0,37 %	(18.729)	(0,12) %	80.245	428,45 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	61.516	0,37 %	(18.729)	(0,12) %	80.245	428,45 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	26.407	0,16 %	15.337	0,10 %	11.070	72,18 %
REDDITO NETTO	35.109	0,21 %	(34.066)	(0,21) %	69.175	203,06 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,16 %	(1,14) %	201,75 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	2,27 %	2,23 %	1,79 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota	0,99 %	1,26 %	(21,43) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,01 %	2,20 %	36,82 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	217.426,00	200.431,00	8,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	217.426,00	200.431,00	8,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Il ROE (Risultato Netto/Patrimonio Netto) rappresenta l'indice globale dei risultati economici dell'azienda. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (in sintesi quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il ROI (Reddito Operativo/Attività Nette) indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate. Tale indice di bilancio riporta la redditività del capitale investito attraverso la

gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

Il ROS (Reddito Operativo/Ricavi Netti) rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Il ROA (Utile Netto/Totale delle attività) indica il rendimento percentuale conseguito dagli investimenti aziendali.

L'EBIT è un indicatore di redditività dell'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, è un indice di performance finanziaria calcolato da ricavi meno costi, escludendo da questi interessi passivi, imposte, ammortamenti e svalutazioni.

Analizzando gli indicatori proposti, considerati i vincoli contrattuali in essere tra la società e i competenti uffici dell'Ente Controllante, la particolare natura dell'attività della società riferita alle prestazioni educative rivolte ai bambini da zero a sei anni e la modalità di affidamento dei servizi erogati, si ritiene che la Società non risulti esposta a particolari rischi di tipo esterno (di mercato, di credito e di liquidità).

Per quanto riguarda le incertezze cui la Società è esposta, si evidenzia che non sussistono rischi di tipo interno ed organizzativo.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della nostra società, né sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale, né ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Certificazioni

Si segnala che nell'esercizio in esame la nostra società ha mantenuto le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 ed ha ottenuto nel 2025 la certificazione di parità di genere (UNI PDR 125).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in esame si sono effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni:

- Creazione nuovo sito web per € 8.296;
- Attrezzature specifiche, relative ai plessi scolastici e conformi alle normative vigenti, per il completamento della cucina nel nuovo plesso scolastico Primavera in Fognano per un totale di € 18.815;
- Telefonia mobile relativamente all'acquisto di un smartphone Motorola per € 128.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni minoritarie in altre società così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con l'Ente controllante possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	1.450.760	2.990.840	1.540.080-
<i>Totale</i>	<i>1.450.760</i>	<i>2.990.840</i>	<i>1.540.080-</i>
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	-	-	-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	247.269	163.929	83.340
<i>Totale</i>	<i>247.269</i>	<i>163.929</i>	<i>83.340</i>

Ricavi e costi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso controllante Comune di Parma	15.259.862
Ricavi e proventi diversi verso controllante Comune di Parma	50.160
Contributi in conto esercizio verso controllante Comune di Parma	66.176

Descrizione	Esercizio 2025
Sopravvenienze riesame estivo 2021-2022-2023 verso controllante Comune di Parma	10.643
<i>Totale</i>	<i>15.386.841</i>
Costi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti: Parma Infrastrutture spa	452.264
Costi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti: IT.City spa	366
<i>Totale</i>	<i>452.630</i>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che non sono intervenuti fatti di particolare rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Si evidenzia che il Bilancio d'Esercizio è redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto

l'organo amministrativo, verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che la società è esposta a rischi di natura finanziaria in riferimento alla irregolare riscossione dei crediti vantati verso i Clienti, viene pertanto tenuta sotto controllo, con particolare attenzione dalla struttura finanziaria-amministrativa, la gestione di incasso dei crediti commerciali, la gestione dei rapporti con i finanziatori e l'andamento economico della società. L'attività di recupero dei crediti, quando necessario, viene svolta con l'ausilio di consulenti legali esterni.

Si ritiene opportuno rilevare inoltre che l'attività della nostra società è esposta ai rischi di mercato caratteristici del nostro settore di intervento, settore molto particolare riferito ai servizi educativi rivolti ai bambini da 0 a 6 anni e alle loro famiglie.

Sedi secondarie

In ottemperanza al disposto dell'ultimo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile si dichiara che ParmaInfanzia spa non ha eletto sedi secondarie.

Informazioni relative alle parti correlate (ART. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis)

La società intrattiene rapporti economici e patrimoniali con l'ente controllate Comune di Parma, con le consorelle Parma Infrastrutture spa e IT.City spa e con il socio privato operativo di minoranza Proges soc. coop il quale, come meglio chiarito in nota integrativa, è risultato vincitore della gara per la selezione del socio privato, anche per le capacità tecniche oltre che per le capacità finanziarie.

La maggior parte delle operazioni con il socio privato derivano dal contratto di servizio stipulato sulla base del rapporto di cui sopra e, comunque, sono state concluse a condizioni di mercato.

In generale si specifica che la società non ha dato corso ad operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ART. 2427 C.C. comma 1 punto 22 ter)

La società non ha posto in essere accordi o altri atti significativi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di destinare l'utile d'esercizio di € 35.109,26 interamente alla riserva legale.

Parma, 31 marzo 2026

La Presidente

Irene Cordero


